

«SALERNO PULITA S.p.A.»

ATTO DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 314 del 23 Novembre 2020

Oggetto: “Smaltimento frazione organica (codice CER 200108) proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno” – Affidamento d’urgenza del servizio ai sensi dell’art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti per emergenza all’impianto FORSU di Salerno

L'AMMINISTRATORE UNICO

In riferimento al servizio in oggetto,

vista la comunicazione con nota Prot.I20.02049 del 20.11.2020 con la quale il Coordinatore di Settore, sig. Pasquale Memoli, palesava, che - a seguito di sopravvenuti problemi tecnici alla macchina della biopressa - *spremitrice della frazione organica* - non è possibile procedere allo svolgimento del servizio di trattamento presso l’impianto FORSU, con la conseguente necessità di provvedere allo smaltimento della predetta frazione presso altro impianto, in ragione di almeno 200 tonnellate;

Considerato che la quantità massima di frazione organica giornaliera che l’Impianto FORSU di Salerno, sito in Via Andrea De Luca (in gestione a questa Società pubblica), riceve in entrata e sottopone a trattamento è pari a 74,44 tonnellate, in conformità all’autorizzazione AIA, mentre la parte eccedente viene conferita per la messa in riserva presso il sito di trasferimento di Ostaglio;

vista la necessità di dare corso all’immediato smaltimento della frazione in parola e comunque entro il termine massimo di 72 ore dalla raccolta, pena le prescritte responsabilità penali, come previsto dalla normativa quadro nazionale (D.M. 8 aprile 2008 - disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera “cc” del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152), al fine di non avanzare pericolo per la salute dell’uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all’ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l’acqua, l’aria, il suolo, nonché la fauna e la flora;



visto l'art. 63, comma 2 lettera c) secondo il quale è possibile procedere all'affidamento di servizi e/o forniture mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ad un determinato operatore economico *“nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte, ristrette o competitive con negoziazione non possono essere rispettati;*

ritenuto che come in precedenti determine: n.141 del 4.06.2020; n.150 del 12.06.2020 e aventi medesimo oggetto e medesime casuali, ricorrono nel caso di specie i presupposti per la legittima applicazione del precitato art. 63, comma 2 lettera c) del Codice degli Appalti, con conseguente scelta del contraente in stato d'urgenza, per il tempo strettamente necessario;

considerato che la vicinanza geografica dell'impianto gestito dalla “GES.CO Ambiente - Società Consortile a r.l. in Liquidazione” al sopra indicato Sito di Trasferenza gestito dalla “Salerno Pulita SpA” consente immediatezza e celerità (e, dunque, ottimizzazione) del Servizio, con contestuale contenimento dei costi di trasporto, si è provveduto ad inoltrare alla sopra citata Società consortile a r.l. formale richiesta di disponibilità (prot. U20.02841 del 23 Novembre 2020) allo smaltimento della frazione organica, in ragione di una quantità massima di 200 tonnellate,

visto altresì che la GES.CO. Ambiente con nota Ns. prot. E20.07850 del 23/11/2020 ha inviato l'accettazione di quanto richiesto con nota Ns. prot. U20.02841 del 23/11/2020;

Tanto visto e considerato, lo scrivente, nella qualità,

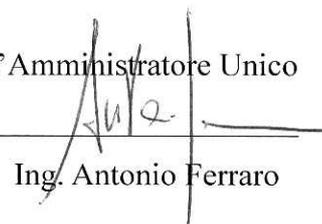
Dispone/Determina

- 1) Procedersi all'affidamento in favore della GES.CO scarl in liquidazione del servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Salerno, con effetto a far data dal 23.11.2020, con conseguente formalizzazione dell'esecuzione anticipata del contratto ex art.32, commi 8 del D.Lgs 50/2016, vista l'assoluta urgenza di dar corso all'avvio del rapporto contrattuale con GES.CO per lo smaltimento della precitata frazione organica entro i termini di legge
- 2) Il costo unitario della tariffa è di euro 171,064 a tonnellata;
- 3) Il costo del ristoro ambientale è di euro 0,936 a tonnellata;
- 3) La quantità di frazione organica da smaltire è pari a: 200,00 tonnellate;



- 4) Pertanto, l'importo contrattuale si quantifica in Euro: 34.400,00 oltre Iva;
- 5) Il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Pasquale Memoli, il quale provvederà alle comunicazioni di rito, ed al conseguimento del CIG in ragione dell'importo che precede;
- 6) il contratto in parola sarà da intendersi perfezionato in ragione dell'art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti, secondo scambio a mezzo pec dell'ordine d'acquisto e della relativa accettazione, ovvero mediante sottoscrizione di format contrattuale della GES.CO, in conformità a quanto disposto nella presente determina.

L'Amministratore Unico



Ing. Antonio Ferraro